



Roma, 14 Giugno 2012

n.56/2012

1

Spending review :

Il documento dell'Amministrazione

L'Amministrazione ha fatto pervenire ieri il documento di sintesi dell'ipotesi progettuale di riorganizzazione del Ministero dell'Interno, finalizzata alla realizzazione dei risparmi richiesti dalla revisione della spesa, che sarà sottoposta al tavolo del Governo. Contestualmente è stato richiesto che eventuali "spunti propositivi" da parte delle Organizzazioni Sindacali, vengano formulati con la massima urgenza.

Ricordiamo che il Coordinamento Unsa Interno ha già presentato delle proprie osservazioni, in parte contenute nelle linee guida del documento di sintesi, pubblicate con il notiziario n. 48 del 29 maggio 2012.

Si riporta il documento dell'Amministrazione ricordando che chiunque volesse segnalare propri suggerimenti od osservazioni (che saranno oggetto di attento esame da parte del Coordinamento), li dovrà inviare nel più breve tempo possibile all'indirizzo e-mail nazionale@unsainterno.it.

Nei prossimi giorni il documento in questione sarà infatti approfonditamente discusso con tutte le OO. SS., nell'incontro preannunciato dal Ministro Cancellieri lo scorso otto giugno.

CONFISAL UNSA INTERNO



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

SCHEDE DI SINTESI DEGLI INTERVENTI

Oggetto: Interventi di revisione e riduzione della spesa: Proposte di razionalizzazione organizzativa e di risparmio per gli esercizi futuri.

La proposta elaborata tiene conto della centralità del Ministero dell'Interno nell'assetto istituzionale e del rilievo delle funzioni che esso svolge a garanzia della vita democratica.

Il Ministero dell'Interno è un'amministrazione complessa, ma omogenea e unitaria, sia pure articolata al suo interno in diverse aree di riferimento a livello centrale e periferico.

Aspetto fondamentale per garantire la funzionalità di attività, spesso di rilevanza costituzionale, è l'unitarietà e la simmetria tra le diverse componenti.

L'obiettivo è quello di una maggiore funzionalità, contestualmente a un risparmio di risorse in modo da dare un nuovo slancio all'Amministrazione, nel solco della tradizione di una riconosciuta efficienza nell'esercizio di funzioni di primaria importanza, anche per contribuire ad un sistema paese più coeso, unitario e competitivo a livello internazionale.

Il progetto è stato sviluppato con la prioritaria esigenza di mantenere inalterato il livello di efficienza della rete territoriale e il sistema di sicurezza e del soccorso pubblico, dando priorità a interventi di riorganizzazione rivolti soprattutto all'Amministrazione centrale.

Il lavoro è frutto di una fase preparatoria che è stata svolta in collaborazione con i Capi Dipartimento ed è ovviamente aperta alle proposte che verranno dalle Organizzazioni Sindacali.

Il progetto dovrà essere, quindi, confrontato in sede governativa.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

AMMINISTRAZIONE CIVILE

- **Unificazione del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali finanziarie**

L'obiettivo è di ridurre le strutture dipartimentali rispecchiando le tre componenti fondamentali del Ministero dell'Interno: Amministrazione Civile, Pubblica Sicurezza, Soccorso Pubblico e Vigili del Fuoco.

Funzionale alla nuova rete dell'Amministrazione Statale sul territorio sarà il nuovo Dipartimento derivante dall'accorpamento dei tre Dipartimenti sopra indicati.

La finalità di tale nuovo Dipartimento è quello di ottimizzare l'attività e di valorizzare la funzione di amministrazione generale in modo da riunire il profilo della gestione delle risorse con quello delle funzioni svolte sul territorio anche in relazione al rapporto con gli enti locali.

Andrà, altresì, condotta, in coerenza con la revisione degli uffici dirigenziali degli altri Dipartimenti, una valutazione/riordino delle piante organiche dirigenziali, anche con riferimento alle posizioni di prefetto provenienti dalla carriera della polizia di stato.

Andrà, peraltro, effettuata una revisione delle piante organiche con il taglio delle consolidate carenze d'organico.

- **Riorganizzazione delle Prefetture e delle altre articolazioni periferiche statali**
Il progetto di riordino delle Prefetture si inserisce nell'ambito dell'assetto costituzionale delineato dal titolo V della Costituzione, ipotizzando lo svolgimento delle funzioni dello Stato sul territorio in modo unitario, allocandole sia a livello regionale che a livello provinciale, nelle Prefetture all'uopo



Ministero dell'Interno GABINETTO DEL MINISTRO

ridefinite quali Uffici Territoriali dello Stato. Il riferimento allo Stato e non più al Governo costituisce un sostanziale cambio di prospettiva e di assetto ordinamentale.

Le Prefetture-Uffici Territoriali dello Stato costituiranno così il riferimento per tutte le componenti statali non solo per quelle già articolate a livello territoriale, ma anche per quelle che non hanno una specifica presenza sul territorio.

Il progetto, prevede che il nuovo Ufficio continuerà a svolgere, accanto alle attività tradizionalmente assicurate dalla Prefettura, compiti di coordinamento, in via esclusiva, dell'azione di tutte le Amministrazioni statali sul territorio, con la sola esclusione dell'Amministrazione della Giustizia, della Difesa e del Ministero degli Affari Esteri.

Gli Uffici Territoriali dello Stato nei capoluoghi di Regione o, eventualmente di altri ambiti territoriali particolarmente significativi, svolgeranno una funzione di unificazione e razionalizzazione di tutti i servizi strumentali delle amministrazioni statali presenti sul territorio, con evidente risparmio di spesa.

Il processo di riordino, quindi, prevede il passaggio da un modello organizzativo di Prefettura indifferenziato a un modello maggiormente accentrato a livello regionale e differenziato sul territorio.

In tal senso, un numero di Prefetture comprese in un range di circa 30 svolgeranno funzioni più ampie comprensive anche di gestione comuni di servizi, mentre le rimanenti Prefetture avranno una struttura più snella, con un focus particolare sull'ordine e la sicurezza pubblica, nonché sul rapporto con le Amministrazioni territoriali.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

o o o o o

E' stato inoltre elaborato, d'intesa con l'Agencia del Demanio, un piano di razionalizzazione delle spese relative alle locazioni passive delle sedi destinate ad ospitare Uffici del Ministero dell'Interno finalizzato al contenimento strutturale della spesa. Il piano prevede l'incremento dell'utilizzo dei beni demaniali, nonché l'impiego degli immobili confiscati alla criminalità organizzata.

PUBBLICA SICUREZZA

Un profilo essenziale, che appartiene alla storia delle istituzioni del nostro Paese, è il ruolo del Ministro dell'Interno quale Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza, al quale corrisponde sul territorio il ruolo dei Prefetti e dei Questori quali Autorità Provinciali di P. S.

Le iniziative elaborate mirano a migliorare e a rendere più efficiente il sistema di sicurezza nel suo complesso.

In tal senso, le proposte vanno calibrate in modo simmetrico e dovranno coinvolgere anche le altre Forze di polizia, essendo interdipendenti e reciprocamente condizionate.

In particolare, l'avvio dei processi di ottimizzazione dei presidi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, con riduzione dei canoni di locazione anche su base volontaria, dovrà essere necessariamente confrontato in sede governativa

Nell'ambito delle competenze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza sono previsti i seguenti interventi:

- accorpamento dell'UCIS (Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale) nella Direzione Centrale per la Polizia Criminale;



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

- confluenza della Scuola Superiore di Polizia nella Direzione Centrale per gli Istituti di istruzione;
- revisione dell'assetto ordinamentale del ruolo del personale tecnico di pubblica sicurezza;
- razionalizzazione del parco macchine;
- razionalizzazione delle spese di consumo energetico degli edifici in uso alla Polizia di Stato. Il progetto prevede una serie di interventi strutturali (coibentazione pareti, sostituzione serramenti, installazione valvole termostatiche ai termosifoni) per ridurre le spese di riscaldamento;
- accentramento presso il CEN di Napoli dei sistemi informativi della Polizia di Stato;
- razionalizzazione delle modalità di espletamento delle procedure concorsuali di accesso ai ruoli della pubblica sicurezza. Il progetto prevede un processo di semplificazione degli accertamenti dei requisiti psico-fisici e attitudinali per i candidati.

Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Le progettualità elaborate hanno come presupposto ineludibile la tempestività degli interventi dei Vigili del Fuoco sul territorio, grazie a una ottimale distribuzione dei presidi.

In tal senso, le proposte elaborate incidono soprattutto sull'Amministrazione centrale e sui profili amministrativi e gestionali.

In particolare, le iniziative prevedono:



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

- Soppressione dell'Ufficio Centrale ispettivo con espletamento delle relative funzioni nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento;
- Riorganizzazione dei servizi amministrativi e contabili degli Uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Installazione di impianti fotovoltaici e valorizzazione commerciale dei beni dell'Amministrazione.
- Riduzione spese locazioni passive VVF mediante trasferimento delle sedi territoriali in immobili demaniali;
- Razionalizzazione parco mezzi;
- Ottimizzazione logistica dei presidi.

o o o o o o o

Altre iniziative di riorganizzazione

Per rendere più funzionale, economica e trasparente l'attività del Ministero dell'Interno sono state altresì individuate le seguenti iniziative di riorganizzazione:

- **Introduzione a partire dal 2013 nel sistema del Ministero dell'Interno del Bilancio sociale**

Il sistema consentirà di rendere trasparente, accessibile e valutabile da parte dei cittadini il rapporto tra risorse stanziare e servizi resi dal Ministero in linea con il percorso di qualità e trasparenza già avviato.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

➤ **Razionalizzazione degli oneri sostenuti dall'ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari comunali e provinciali**

L'obiettivo è quello di allocare le sezioni regionali dell'ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali nelle Prefetture.

➤ **Centrale Unica degli acquisti**

La proposta ha lo scopo di razionalizzare e ridurre gli oneri relativi all'attività di acquisto di beni e servizi, anche avvalendosi delle procedure di bandi di gara "dedicati" della CONSIP.

Totale risparmi: circa 200.00.000,00 spalmati negli anni a venire.

Roma, 12 giugno 2012